



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CAMISANO VICENTINO

VIIIC864002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CAMISANO VICENTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 117** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 118** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio sorge in una zona della provincia di Vicenza ad alto tasso di attività agricola, artigianale e industriale. Si caratterizza per: l'espansione edilizia, l'incremento della popolazione (soprattutto aumento della popolazione straniera alla ricerca di opportunità lavorative e abitative), la notevole evoluzione dell'artigianato, del commercio, della piccola e media industria e dei servizi. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è pari al 20% della popolazione scolastica. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie nell'Istituto Comprensivo è medio.

Vincoli

La popolazione studentesca presenta un background medio - basso nella scuola Primaria del capoluogo, che ospita la percentuale più alta di alunni con cittadinanza non italiana. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali significativamente diversificati. È presente una piccola comunità di alunni nomadi ed è in aumento la presenza di alunni di origine cinese.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Da alcuni anni si registra un andamento alterno del flusso di immigrati stranieri e di famiglie nomadi attratte dalle opportunità economiche offerte dal territorio. Ciò ha consentito l'incremento delle classi esistenti e la possibilità di attività arricchenti sotto il profilo interculturale.

Vincoli

La presenza di stranieri è di circa il 20% rispetto alla totalità degli alunni: una buona parte di questi è di seconda generazione. Si tratta inoltre di ragazzi appartenenti a diverse nazionalità (principalmente rumena, marocchina, albanese, cinese e africana). È in aumento l'arrivo di alunni cinesi.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche provenienti dall'Ente locale e dal contributo volontario dei genitori vengono utilizzate nella totalità per finanziare il Piano dell'Offerta Formativa. Vengono destinate buone risorse per il rinnovo dei sussidi didattici, audiovisivi e informatici. Molti investimenti sono stati effettuati per l'innovazione tecnologica (esempio: LIM, PC, tablet).

Vincoli

Le risorse economiche provenienti da finanziamenti del MIUR risultano esigue e non consentono di far fronte a tutte le necessità individuate. I vari plessi scolastici necessitano nel complesso di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Considerati i bisogni della nostra popolazione scolastica sono necessari maggiori finanziamenti per corsi di recupero, laboratori di facilitazione linguistica, aiuti economici alle famiglie (libri di testo, viaggi di istruzione). Nel corso dell'a.s. 2016/17 sono stati presentati tre progetti PON (area competenze di base, cittadinanza digitale e cittadinanza globale) per reperire risorse aggiuntive. E' stato approvato il finanziamento dei tre progetti e la fase realizzativa sarà implementata nel prossimo triennio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola accoglie la popolazione di un territorio che presenta un'alta diversità socio-economica e culturale. Il territorio, infatti, si caratterizza per l'espansione edilizia e per l'incremento della popolazione (soprattutto aumento della popolazione straniera alla ricerca di opportunità lavorative e abitative). L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è pari al 20% della popolazione scolastica. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie nell'Istituto Comprensivo è medio. All'interno di questo territorio vi sono famiglie con una situazione lavorativa e sociale stabile, che godono di una situazione economica favorevole e che intervengono per aiutare e/o sopperire nelle situazioni in cui le famiglie meno abbienti presentano maggiori difficoltà.

Vincoli:

La popolazione studentesca presenta un background medio-basso nella scuola Primaria del capoluogo, che ospita la percentuale più alta di alunni con cittadinanza non italiana. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali significativamente diversificati. E' presente una piccola comunità di alunni di origine



cinese.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Da alcuni anni si registra un andamento alterno del flusso di immigrati stranieri e di famiglie nomadi attratte dalle opportunità economiche offerte dal territorio. Ciò ha consentito l'incremento delle classi esistenti e la possibilità di attività arricchenti sotto il profilo interculturale. Si stanno stabilizzando nuclei famigliari di persone straniere di seconda generazione.

Vincoli:

La presenza di stranieri e' di circa il 20% rispetto alla totalità degli alunni: una buona parte di questi e' di seconda generazione. Si tratta di ragazzi appartenenti a diverse nazionalità (principalmente rumena, marocchina, albanese, cinese e africana). E' in aumento l'arrivo di alunni cinesi, anche in corso d'anno scolastico. Tutto ciò determina la necessità che la scuola debba prevedere risorse e attività di intervento tempestivo per la realizzazione dei processi di integrazione ed inclusione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si presenta molto attenta all'inclusione scolastica, sia a livello di barriere architettoniche, sia come disponibilità di strumentazioni digitali. In questi ultimi anni le risorse economiche provenienti dall'Ente locale e dal contributo volontario dei genitori sono state utilizzate nella totalità per finanziare il Piano dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche residuali e/o recuperate attraverso bandi sono state indirizzate nella realizzazione dell'infrastruttura di rete che ora può supportare il "carico" delle connessioni richieste. Ultimamente vengono destinate buone risorse per il rinnovo dei sussidi didattici, audiovisivi e informatici. Molti investimenti sono stati effettuati per l'innovazione tecnologica (esempio: Digital Board, tablet, Chromebook). Pervengono all'istituto donazioni sia per l'ampliamento dell'Offerta Formativa che per la dotazione di ambienti di apprendimento innovativi anche da parte del Comitato genitori e aziende del territorio.

Vincoli:

Considerati i bisogni della nostra popolazione scolastica si ritengono necessari interventi di supporto ed accompagnamento rispetto all'accessibilità delle piattaforme digitali (Registro Elettronico, sito web, portale PagoPA ,...) soprattutto per quella parte di popolazione scolastica più in difficoltà dal punto di vista socio-economico e culturale. Si tratta di interventi di supporto e di accompagnamento relativi sia alle infrastrutture di rete internet, sia all'inclusione linguistico-culturale. E' necessario, inoltre, mantenere l'intervento strutturato di rinnovo sulle strumentazioni tecnologiche più datate.



Risorse professionali

Opportunità:

Il gruppo docenti nelle fasce d'età compresa tra i 35 e 54 anni è nettamente superiore alla percentuale sia della provincia di Vicenza, sia della Regione che dell'Italia. Nonostante la percentuale dei docenti a tempo indeterminato sia inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale, possiamo ugualmente dichiarare una situazione piuttosto "stabile" dei docenti che permette più efficace azione didattica garantendo la continuità in generale.. Sono presenti risorse professionali con competenze specifiche (es: abilitazione all'insegnamento della Lingua Inglese nella scuola primaria, competenze digitali, Edugamers, musicoterapia,).

Vincoli:

La percentuale di docenti con contratto a tempo determinato è superiore alla percentuale sia della provincia di Vicenza, sia della Regione che dell'Italia. Bassa percentuale di docenti di sostegno con specializzazione e contratto a tempo indeterminato anche a fronte di un numero rilevante di casi con gravità. Risulta piuttosto critica la percentuale di personale specifico per l'inclusione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	tablet su postazioni mobili	96



Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF del triennio 2022-25 intende integrare e soddisfare le esigenze del contesto ambientale e le legittime attese delle famiglie, rispettando nel contempo e valorizzando le caratteristiche di tutti gli alunni indistintamente. Ciò trova conferma nella scelta degli obiettivi formativi effettuata dall'Istituto Comprensivo, in piena coerenza con le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e le azioni del Piano di Miglioramento.

Conseguentemente alla lettura e all'analisi dei dati a disposizione per l'Autovalutazione, si evince la necessità di perseguire il focus relativamente ai percorsi già attivati negli anni precedenti con particolare riferimento al perseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- riconoscere i bisogni e valorizzare la diversità;
- promuovere percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere ed alla crescita educativa;
- promuovere le potenzialità di ciascuno;
- adottare tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- regolare i tempi di insegnamento nel modo più adeguato al tipo di studio e ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- interagire con il territorio per una migliore qualità dell'offerta formativa;
- adottare forme di flessibilità dell'organizzazione educativa e didattica;
- assicurare iniziative di continuità e orientamento;
- favorire attività di recupero e sostegno.

Con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico rivolto al collegio dei docenti per la progettazione dell'offerta formativa dell'Istituto comprensivo per il triennio 2022 - 2025, sono stati forniti i seguenti Principi basilari sui quali i docenti dovranno progettare le loro attività, a partire dalla scuola dell'infanzia:



Potenziare l'offerta formativa nei seguenti ambiti:

STEM e MULTILINGUISMO

- favorire lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), con l'obiettivo di creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale;
- potenziare le conoscenze e le abilità linguistiche, tenendo anche presente la potenzialità dell'utilizzo della Piattaforma eTwinning <https://www.etwinning.net/it/pub/index.htm>, delle iniziative riconducibili ai progetti di mobilità internazionale rivolti a studenti e personale docente nell'ambito del programma Erasmus+, i finanziamenti di corsi di lingua e metodologici per docenti.

EDUCAZIONE SOSTENIBILE

- promuovere progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita;
- favorire esperienze e progetti come il service learning che sviluppino competenze disciplinari e sociali grazie alla realizzazione di progetti - servizio che prevedono il
- coinvolgimento delle agenzie educative del territorio, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica e della sua integrazione nel curriculum. A tal fine si veda il Piano "Rigenerazione Scuola" <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html>;

Promuovere processi di innovazione didattica e digitale:

INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE anche attraverso l'INTEGRAZIONE di STRUMENTI DIGITALI

- potenziare le competenze digitali grazie alla promozione della sperimentazione di metodologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum, orientate al superamento del modello di insegnamento incentrato sulla lezione frontale. E' necessario favorire lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento, in considerazione delle loro specifiche esigenze.



Favorire lo sviluppo di competenze relazionali e competenze trasversali (soft – skills e character skills)

- promuovere strategie relazionali e comunicative, anche attraverso percorsi di formazione ad hoc, finalizzate alla gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, tenendo anche presente la potenzialità dell'utilizzo della Piattaforma ELISA www.piattaformaelisa.it



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il numero degli ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Raggiungimento della soglia minima del 95% di studenti ammessi alla classe successiva/all'esame di stato nella scuola secondaria di 1° grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base nelle discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali (italiano, matematica e inglese).

Traguardo

Risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate pari o superiori alla media delle scuole con contesto socio-economico simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, con particolare riguardo al rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, aumentando il senso di responsabilità e



l'uso corretto dei social.

Traguardo

Raggiungimento della soglia minima del 70% degli alunni la cui abilità si collochi tra:
livello intermedio e livello avanzato nella certificazione delle Competenze per le classi V[^]
di scuola primaria e classi III[^] di scuola secondaria di 1° grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MetodoLogicaMente

Attraverso questo percorso si intende porre particolare attenzione rispetto a 2 aspetti fondamentali che agiscono all'interno di un percorso di apprendimento: la metodologia e l'ambiente di apprendimento.

Metodologia

Riteniamo prioritario inserire all'interno del percorso formativo dei nostri studenti nuove metodologie didattiche in modo da poter ampliare il "linguaggio di apprendimento" utilizzando un insieme di operazioni e di risorse pedagogiche in modo pianificato, attivando canali di apprendimento al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento in base alle differenti caratteristiche degli alunni.

Oggi, grazie anche agli studi delle neuroscienze, sono state sperimentate tecniche e strategie didattiche per programmare in modo significativo il percorso di apprendimento di tutti gli alunni, riuscendo anche a coinvolgere più efficacemente gli studenti più a rischio di dispersione scolastica.

Ogni studente si presenta con delle caratteristiche uniche ed irripetibili: ognuno ha delle proprie necessità, dei propri limiti e potenzialità, ciascuno procede con tempi, ritmi e stili di apprendimento differenti. Pertanto diventa sempre più prioritario riuscire ad adattare la metodologia all'alunno e non viceversa: solamente in questo modo si riuscirà ad essere veramente inclusivi!

Siamo convinti che attivare metodologie e strategie diverse sia una modalità efficace, all'interno di un percorso scolastico per:

garantire un percorso formativo personalizzato ed inclusivo (chi non impara con un metodo può imparare con un altro);

sviluppare processi di apprendimento maggiormente efficaci e replicabili in altri contesti;

stimolare l'interesse e la motivazione degli studenti;



fornire agli studenti quelle life skills che possano aiutarli ad interagire con un mondo e una società sempre più complesse e in evoluzione.

Siamo consapevoli che il ruolo principale dell'insegnante non dovrebbe più essere quello di colui che spiega, ma quello di sapere creare ricchi ambienti di apprendimento ed è proprio su questo secondo aspetto che intendiamo vogliamo focalizzare la nostra attenzione.

Ambiente di Apprendimento

Con il termine "ambiente di apprendimento" vogliamo intendere sia l'ambiente fisico, ma anche il "contesto" nel quale si sviluppa un momento educativo-formativo. Questo contesto è caratterizzato dalle relazioni interpersonali che intervengono quotidianamente in una classe, dalle metodologie didattiche proposte (vedi sopra), dagli strumenti oltre che all'ambiente virtuale (piattaforme di apprendimento) che possono integrare e potenziare l'attività didattica.

Già nel corso di questi anni la nostra attenzione si è fortemente focalizzata su questo: abbiamo rinnovato le aule con arredi e ritinteggiamenti, abbiamo sviluppato significative competenze con l'utilizzo di piattaforme (Google Workspace for Education ed altre) e ci siamo preoccupati di rendere le relazioni di classe sempre più serene e propositive attraverso un progetto benessere che ha visto l'intervento e il supporto di psicologi ed esperti del settore.

Riteniamo tuttavia necessario perseguire questo percorso di rinnovamento di:

- aule e ambienti laboratoriali, attraverso un arredamento che consenta la massima modularità ed efficacia rispetto ai diversi momenti formativi e attraverso la disponibilità di dispositivi tecnologici adeguati che permettano di lavorare in modo funzionale e sicuro;
- spazio virtuale, consolidando lo spazio "extra-aula" (piattaforma) integrandolo maggiormente nell'attività didattica quotidiana offrendo l'opportunità agli alunni di poter svolgere lavori di recupero e rinforzo personalizzati garantendo tempi e modalità personalizzate;
- L'aspetto delle relazioni e della dimensione di gruppo che viene presidiato attraverso il percorso di miglioramento specifico denominato "lo sguardo oltre".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il numero degli ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Raggiungimento della soglia minima del 95% di studenti ammessi alla classe successiva/all'esame di stato nella scuola secondaria di 1° grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base nelle discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali (italiano, matematica e inglese).

Traguardo

Risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate pari o superiori alla media delle scuole con contesto socio-economico simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzo di una piattaforma digitale per la didattica

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Aggiornare la Formazione disciplinare dei docenti.

Incrementare l'aggiornamento professionale e il tutoraggio in campo informatico.

Attività prevista nel percorso: Lettorato Lingua Straniera

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Coordinatori di plesso
Risultati attesi	I risultati attesi sono i seguenti: risultati delle prove Invalsi di classe 5° primaria e 3° secondaria in linea con quelli provinciali e nazionali almeno il 60% dei risultati delle prove comuni per classi parallele di lingua inglese si collocano sopra il 7

Attività prevista nel percorso: Giochi matematici e/o Innovamat-MyLab

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referenti dei progetti
Risultati attesi	risultati delle prove Invalsi di classe 5° primaria e 3° secondaria in linea con quelli provinciali e nazionali

Attività prevista nel percorso: Progetto biblioteca

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Biblioteca Civica
Responsabile	Referenti del progetto
Risultati attesi	I traguardi che si intendono raggiungere sono i seguenti: risultati delle prove Invalsi di classe 5° primaria e 3° secondaria in linea con quelli provinciali e nazionale; almeno il 50% degli alunni legge e recensisce un libro al mese, compilando un modello;

● Percorso n° 2: Lo sguardo oltre

Il percorso intende lavorare sulla dimensione di benessere del bambino: far sì che possa incrementare la propria autostima (Il senso di autoefficacia) e vivere un rapporto sereno con i



compagni e con le insegnanti.

Inoltre, tale percorso si prefigge di promuovere una efficace collaborazione tra scuola e famiglia affinché il bambino possa crescere in un ambiente dove ogni istituzione si prenda la propria responsabilità per un fine comune.

Il percorso intende lavorare anche sul benessere degli insegnanti perché più l'insegnante sta bene nel proprio ruolo e contesto più ne beneficia il bambino.

Attualmente sono attive proposte di uscite e occasioni di incontro sul territorio per favorire la conoscenza dell'altro in un contesto diverso da quello scolastico e per favorire la creazione di interazioni positive e pro-attive.

Si propone saltuariamente "team building" all'interno delle riunioni di modulo e di dipartimento per promuovere momenti di confronto sulle relazioni professionali tra i docenti e per la compartecipazione di progetti comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, con particolare riguardo al rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, aumentando il senso di responsabilità e l'uso corretto dei social.

Traguardo

Raggiungimento della soglia minima del 70% degli alunni la cui abilità si collochi tra: livello intermedio e livello avanzato nella certificazione delle Competenze per le classi V[^] di scuola primaria e classi III[^] di scuola secondaria di 1° grado



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strumenti di monitoraggio e valutazione condivisi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Affinarne le capacità di osservazione e di analisi di contesti di apprendimento differenti (osservazioni sistematiche, capacità di lettura dei bisogni speciali e specifici dell'alunno, del gruppo classe, della situazione d'aula, ecc. ...).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornare la Formazione disciplinare dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della didattica inclusiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente progetto Affettività o, in alternativa tutti i docenti
Risultati attesi	Bambini sereni = osservazioni sistematiche secondo griglie predisposte a conclusione del progetto; questionari di autovalutazione dove l'80% indicano che l'intervento è stato apprezzato. Buoni rapporti con le famiglie = numero di colloqui effettuati nei momenti previsti; presenza genitori alle assemblee di classe; attestazioni di pagamento POF.

Attività prevista nel percorso: Progetto bullismo e cyber bullismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Referente del progetto, in alternativa tutti i docenti
Risultati attesi	diminuzione numero di atti segnalati

Attività prevista nel percorso: Momenti di Speciale Normalità



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2021
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Amministrazione Comunale
Responsabile	Funzione Strumentale Inclusione
Risultati attesi	raggiungere un coinvolgimento significativo di alunni (almeno 70%); questionari di autovalutazione dove l'80% indicano che l'intervento è stato apprezzato.

● Percorso n° 3: #cittadini_del_futuro

"Nessuno educa nessuno. Nessuno si educa da solo. Gli uomini si educano insieme con la mediazione del mondo." Paulo Freire

Il pensiero umanista riconosce la centralità dell'uomo e la sua capacità di incidere nella società attraverso un'educazione fondata sull'osservazione partecipante, sulla valorizzazione dei talenti e sulla relazione tra individuo e società. Questo incontro con l'Altro si accosta al concetto recente di cittadinanza globale fondata su un'educazione volta a formare cittadini consapevoli del proprio futuro e delle sorti del pianeta in cui vivono attraverso l'esercizio dei propri diritti e doveri in un mondo in continua evoluzione.



Valorizzare le qualità e le attitudini individuali permette a tutti di riconoscersi e sentirsi gratificati come individui in relazione agli altri e al contesto stesso.

I cambiamenti storici, sociali e relazionali recenti hanno avuto rilevanti implicazioni per la cittadinanza globale come senso di appartenenza ad una comunità ampia e a una umanità condivisa nonché un crescente interesse per la dimensione didattica della stessa.

Educare alla cittadinanza significa lavorare contemporaneamente su tre dimensioni tra loro strettamente correlate: quella cognitiva, quella socio-emotiva e quella comportamentale.

Le attività e i progetti proposti dal nostro istituto vogliono aiutare i bambini e i ragazzi a sviluppare il senso di responsabilità e coscienza di sé in rapporto con l'ambiente fisico e sociale, ad accogliere positivamente punti di vista, usi, costumi diversi dal proprio, considerando le diversità come spunto di riflessione e arricchimento, ad acquisire maggiore senso critico e maggiore consapevolezza nell'utilizzo della rete, ad interiorizzare l'importanza del rispetto delle regole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il numero degli ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Raggiungimento della soglia minima del 95% di studenti ammessi alla classe successiva/all'esame di stato nella scuola secondaria di 1° grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, con particolare riguardo al



rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, aumentando il senso di responsabilità e l'uso corretto dei social.

Traguardo

Raggiungimento della soglia minima del 70% degli alunni la cui abilità si collochi tra: livello intermedio e livello avanzato nella certificazione delle Competenze per le classi V[^] di scuola primaria e classi III[^] di scuola secondaria di 1° grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare spazi e tempi dell'ambiente di apprendimento in funzione di metodologie didattiche adeguate al perseguimento del successo formativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi personalizzati in funzione di interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare le competenze di base degli alunni/ alunne e studenti/esse.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornare la Formazione disciplinare dei docenti.



Attività prevista nel percorso: Sportello Spazio Ascolto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Referente Commissione Benessere
Risultati attesi	Riscontro positivo (almeno livello 3 su 5) sulle domande del questionario relative alla valutazione del progetto per alunni (fine triennio per la Scuola Secondaria) Riscontro positivo (almeno livello 3 su 5) sulle domande del questionario relative alla valutazione del progetto per docenti (fine anno classe quarta e quinta per la Scuola Primaria)

Attività prevista nel percorso: Educazione Digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Polizia Postale, Carabinieri
Responsabile	Responsabili dei dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Almeno il 30% delle ore di attività dedicate all'educazione digitale in ogni classe (quarta e quinta scuola; primaria, prima, seconda e terza scuola secondaria); Almeno 70% dei docenti formati sull'educazione digitale;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coerentemente con la mission e la vision in precedenza esposte, esplicita l'impegno dell'Istituto ad accompagnare l'alunno nel suo percorso di formazione, valorizzandone le attitudini, orientandolo, assicurandogli uno spazio di ascolto ed un adeguato sostegno, perché poi sia in grado di realizzare il proprio progetto di vita, camminando sicuro in un mondo in continua trasformazione.

Vuole essere un progetto incentrato sulla persona che si prefigge scopi essenzialmente formativi e orientativi; per questo offre nei suoi diversi ordini molteplici proposte educative e si preoccupa di mettere ciascun allievo nella condizione di sviluppare le proprie potenzialità.

Obiettivo finale è fare acquisire non solo conoscenze e abilità, ma anche strumenti e strategie affinché i valori culturali assimilati amplino le conoscenze mediante uno spirito critico, che sostenga la persona, orientandola in un continuo confronto con la realtà.

Solo così si creano le condizioni per la formazione dell'uomo e del cittadino, sempre più competente e capace di rispondere alle sfide che la crescente complessità dei problemi pone alla conoscenza umana.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In linea con quanto indicato nel percorso di miglioramento sulle metodologie didattiche "MetodoLogicaMente" ci proponiamo di proseguire il percorso di attivazione di nuove modalità di apprendimento.

Nello specifico si intende continuare a promuovere delle metodologie didattiche legate al learning by doing portando gli studenti a confrontarsi con attività di problem solving.



In 2 plessi di scuola primaria sono già attive in fase sperimentale, due proposte laboratoriali di apprendimento legato all'acquisizione di competenze logico-matematiche: "InnovMat" e "MyLab"

Nella scuola secondaria, invece, si intendono sperimentare metodologie legate al Debate e al confronto di gruppo.

Questi processi permettono lo sviluppo del pensiero critico e al contempo l'acquisizione di nuove competenze oltre al potenziamento di quelle già acquisite.

Oltre a queste attività proposte al momento in modalità sperimentale, si intende rendere sistematiche le altre proposte di insegnamento quali:

- approccio al coding e al pensiero computazionale;
- attività di realizzazione di mappe mentali e concettuali;
- realizzazione di semplici attività didattiche attraverso l'utilizzo di piattaforme dedicate;
- attività di tinkering e di utilizzo di stampante 3D;
- attività laboratoriali di STEAM.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto, negli anni precedenti, ha già elaborato un curriculum verticale per competenze.

Si intende proseguire il completamento di questa area di innovazione per:

- integrare il curriculum digitale con il curricoli delle altre discipline;
- sviluppare prove comuni di competenza per strutturare in modo più efficace il percorso



formativo di ciascun alunno.

Una ulteriore fase innovativa investirà le attività di integrazione ed inclusione fornendo un supporto per la personalizzazione del curriculum per gli studenti che necessitano di un Piano Educativo Personalizzato.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il focus di questa area di innovazione è l'ambiente di apprendimento.

In questi ultimi anni il nostro Istituto ha fortemente investito sugli ambienti di apprendimento, sia in ordine agli arredi che alla tecnologia di supporto alla didattica.

Riteniamo fondamentale proseguire su questa area continuando con l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi.

In un plesso di scuola primaria si sta già sperimentando una modalità di insegnamento attraverso "ambienti di apprendimento" dove lo spazio-classe fisico è strutturato e connotato in maniera specifica per un'area di apprendimento specifica.

Nella scuola secondari di 1° grado si vuole procedere con una sperimentazione analoga.

Risulta pertanto necessario lavorare sull'ambiente di apprendimento sia nell'aspetto prettamente fisico che in quello virtuale per sviluppare delle attività formative ed educative.

Nello specifico si intendono applicare i concetti base proposti per la scuola 4.0: ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Allegato:

proposta ambienti innovativi.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PROPONENTE	TITOLO	DESTINATARI	CONTENUTI DI MASSIMA
Enaip	Insieme ci si orienta	tutte le classi	Didattica orientativa; percorsi personalizzati di mentoring e tutoring per alunni e famiglie.
Dipartimento Lingue	Corso di recupero Inglese	tutte le classi	Interventi didattico-educativi per alunni con difficoltà di apprendimento, limitato livello delle abilità di base, e con concreto rischio di insuccesso scolastico
Dipartimento STEM	Recupero pomeridiano e potenziamento delle competenze INVALSI	tutte le classi	Interventi didattico-educativi per alunni particolarmente in difficoltà, limitato livello delle abilità di base e con concreto rischio di insuccesso scolastico
Dipartimento STEM	Corso di preparazione alle prove INVALSI	classi 3 [^]	Corso progettato per fornire agli studenti strumenti cognitivi, di riflessione e di valutazione adatti a sostenere efficacemente le prove Invalsi
Dipartimento STEM	Laboratorio di Scienze	tutte le classi	Moduli progettati per gruppi di classi, in ottica di fornire una preparazione di base sulle attività di laboratorio di scienze, curando gli aspetti della sicurezza e della sostenibilità
Dipartimento STEM	Modello la mia scuola	tutte le classi	Rilevo e modellazione tridimensionale del Plesso Virgilio, con successiva stampa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Dipartimento STEM	Mascotte Virgilio	tutte le classi	Progettare la mascotte della Scuola Virgilio utilizzando programmi di modellazione digitale e prototipazione mediante stampante 3D
Dipartimento Lettere	Alfabetizzazione	tutte le classi	Interventi progettati a favore di alunni non italofoni con difficoltà linguistiche; attività per gruppi di livello in modo da colmare il gap linguistico in modo efficace.
Dipartimento Lettere	Doposcuola	tutte le classi	Aiuto agli alunni più fragili nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.
Dipartimento Arte	Corso di fotografia analogica e digitale	classi 2 [^] -3 [^]	Dopo un primo approccio teorico, si affronteranno in modalità laboratoriale la stampa in analogico e in digitale di immagini.
Dipartimento Arte	Arte-terapia	tutte le classi	Interventi sulla sfera affettivo-relazionale e motivazionale attraverso metodologie a mediazione artistica. Verbalizzazione del proprio percorso e condivisione con il gruppo.
Dipartimento ed. Fisica	Studenti e sport attivo	tutte le classi	Destinato ad alunni con fragilità scolastiche, di relazione e di svantaggio socio-economico. Si compone di attività a carattere laboratoriale (badminton; lettura e sport-pallamano) che favoriscono la ri-motivazione personale e il miglioramento della relazione tra ari e con gli adulti.
Dipartimento STEM	Green school	tutte le classi	Progettazione (tramite anche le nuove tecnologie) da parte di un piccolo gruppo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

			alunni di un orto didattico interno alle classi.
Dipartimento STEM	La classe che vorrei	classi 2 [^] -3 [^]	Apprendimento in modalità laboratoriale delle possibilità applicative nel campo della progettazione edile e del design.
Dipartimento STEM	Motori che passione!	classi 2 [^] -3 [^]	Sviluppare le abilità manuali applicate a funzionamento e alla manutenzione di sistemi meccanici.



Aspetti generali

Negli ultimi anni l'Istituto ha proceduto alla rimodulazione dell'offerta formativa per rispondere al meglio rispetto ai bisogni ed alle richieste emergenti.

Si è cercato così di offrire innovazione nelle metodologie didattiche, anche grazie ad un'attenzione particolare al digitale e alle opportunità che le nuove tecnologie offrono, di ampliare l'offerta formativa attività legate alle lingue straniere (lettorato per la scuola secondaria e attività laboratoriali per la scuola primaria) di aumentare le occasioni di apprendimento e socializzazione.

L'Istituto è stato fortemente impegnato nell'elaborazione del curricolo verticale per competenze (predisposto nel rispetto delle finalità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di approfondimento posti dalle "Indicazioni nazionali" del 2012 del M.I.U.R. e in linea con le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018) e nella riforma sulla valutazione alla scuola primaria.

Vogliamo ampliare la nostra offerta formativa seguendo la linea tracciata finora: sostenendo e indirizzando il monitoraggio degli apprendimenti strettamente correlati al curricolo, proponendo nuovi scenari di apprendimento e tenendo salda l'attenzione sul "stare bene a scuola" poiché riteniamo il benessere individuale il primo essenziale aspetto per l'apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "G. RODARI"	VIAA86401V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "G. RODARI" VIAA86401V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.C.PERTILE - CAMISANO VIEE864014

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCONI VIEE864025

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: FOGAZZARO VIEE864036

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIRGILIO VIMM864013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola primaria: 33

Così ripartite settimanalmente:

TEMPO ORDINAMENTALE	TEMPO PIENO
ITALIANO 5	ITALIANO 4
MATEMATICA 5	MATEMATICA 3
INGLESE 3	INGLESE 2
STORIA 5	STORIA 3
GEOGRAFIA 5	GEOGRAFIA 3
SCIENZE 4	SCIENZE 4
ARTE E IMMAGINE 2	ARTE E IMMAGINE 4
MOTORIA 2	MOTORIA 4



MUSICA	2	MUSICA	4
		TECNOLOGIA	2

Scuola secondaria: ALMENO 33



Curricolo di Istituto

I.C. CAMISANO VICENTINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze predisposto nel rispetto delle finalità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di approfondimento posti dalle "Indicazioni nazionali" del 2012 del M.I.U.R. e in linea con le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018).

Allegato:

curricolo competenze verticale_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro



equo e sostenibile.

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**



- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE classi 1-2 scuola primaria

- Conoscenza di sé e degli altri, educazione al rispetto delle regole condivise, educazione di sé e degli altri;
- Avvio alla conoscenza dell' Unione europea ed organismi internazionali;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE classi 3 scuola primaria**

- Dignità della persona, identità e appartenenza, riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo;
- Conoscenza ed approfondimento dell'Unione europea ed organismi internazionali

- Dimensione area storico-geografica: carta europea dei diritti fondamentali, carta delle nazioni unite, dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, convenzione dei diritti dell'infanzia, carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione.

- Dimensione trasversale: legalità, coesione sociale, appartenenza nazionale ed europea, diritti umani, pari opportunità, pluralismo, rispetto delle diversità, dialogo interculturale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE classi 4 scuola primaria**

- Dignità della persona, identità e appartenenza, riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo;
- Conoscenza ed approfondimento dell' Unione europea ed organismi internazionali
 - Dimensione area storico-geografica: carta europea dei diritti fondamentali, carta delle nazioni unite, dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, convenzione dei diritti dell'infanzia, carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione.
 - Dimensione trasversale: legalità, coesione sociale, appartenenza nazionale ed europea, diritti umani, pari opportunità, pluralismo, rispetto delle diversità, dialogo interculturale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE classi 5 scuola primaria**

- Conoscenza ed approfondimento dell' Unione europea ed organismi internazionali

- Dimensione area storico-geografica: carta europea dei diritti fondamentali, carta delle nazioni unite, dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, convenzione dei diritti dell'infanzia, carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione.

- Dimensione trasversale: legalità, coesione sociale, appartenenza nazionale ed europea, diritti umani, pari opportunità, pluralismo, rispetto delle diversità, dialogo interculturale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE classi 1-2-3 scuola primaria

- Rispetto dell'ambiente, educazione alla salute e al benessere, prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- Povertà, fame, produzione e sicurezza alimentare; salute e benessere per tutte/i; strutture igienico-sanitarie; riduzione delle diseguaglianze; accesso all'istruzione; uguaglianza di genere; pace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE classi 4-5 scuola primaria

- Rispetto dell'ambiente, educazione alla salute e al benessere, prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- Povertà, fame, produzione e sicurezza alimentare; salute e benessere per tutte/i; strutture igienico-sanitarie; riduzione delle disuguaglianze; accesso all'istruzione; uguaglianza di genere; pace;
- Sviluppo economico sostenibile, produzione di energia sostenibile;
- Protezione dell'ecosistema, accesso all'acqua e alla sua gestione sostenibile;
- Contrasto dei cambiamenti climatici;



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE classi 1-2-3 scuola primaria**

- Avvio allo sviluppo delle competenze digitali per un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Prevenzione al bullismo e al cyber bullismo, privacy, pericoli del web, netiquette, funzionamento dei social, fake news;
- Conoscenza e prevenzione di fenomeni come il razzismo, la violenza contro le donne, l'emarginazione;
- Approfondimento e sviluppo pratico delle pari opportunità e dell'inclusione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE classi 4-5 scuola primaria**

- Approfondimento e sviluppo delle competenze digitali per un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Prevenzione al bullismo e al cyber bullismo, privacy, pericoli del web, netiquette, funzionamento dei social, fake news;
- Conoscenza e prevenzione di fenomeni come il razzismo, la violenza contro le donne, l'emarginazione;
- Approfondimento e sviluppo pratico delle pari opportunità e dell'inclusione;
- Approfondimento sulla legalità e sul fenomeno delle mafie.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE classi 1 scuola secondaria di 1° grado**

- Essere disponibile al dialogo e all'ascolto;
- Assumere consapevolezza della necessità di stabilire regole condivise all'interno di un gruppo;
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE classi 2 scuola secondaria di 1° grado**

- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri dimostrando capacità di negoziazione e compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune;
- Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa attuando forme di solidarietà e di cooperazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE classi 3 scuola secondaria di 1° grado**

- Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE classi 1 scuola secondaria 1° grado**

- Assumere comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita;
- Assumere un atteggiamento responsabile rispetto alla tutela dell'ambiente evitando sprechi d'acqua e di energia;
- Praticare forme di utilizzo e di riciclo di energia sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per strada;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE classi 2 scuola secondaria 1° grado**

- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche
- Avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE classi 3 scuola secondaria 1° grado**

- Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico;
- Partecipare a momenti educativi formali ed informale (mostre pubbliche, progetti, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive, e uscite didattiche);
- Promuovere la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **CITTADINANZA DIGITALE classi 1 scuola secondaria di 1° grado**

- Individuare i mezzi e le forme di comunicazione adatti a un determinato contesto;
- Assumere un atteggiamento critico nell'accesso alle informazioni rispetto all'attendibilità e all'affidabilità delle fonti;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE classi 2 scuola secondaria di 1° grado**



- Muoversi nell'ambiente digitale con consapevolezza rispetto ai rischi e alle insidie che comporta, considerando le conseguenze sul piano concreto del proprio agire.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE classi 3 scuola secondaria di 1° grado**

- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI CITTADINI DEL MONDO

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

DALLE LINEE GUIDA:

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato



anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

CAMPI DI ESPERIENZA	EVIDENZE
Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none">• Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri;• Confrontarsi con adulti e compagni raggiungendo una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme e rafforzando la fiducia in sé e il senso del rispetto;
Conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none">• Osservare e rispettare il proprio corpo, degli organismi viventi e dei loro ambienti• Rispettare gli esseri viventi, gli ambienti naturali e impegnarsi per la loro salvaguardia
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none">• Seguire con curiosità e piacere trasformazioni di vario tipo: piante, animali, riciclaggio di materiali vari
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none">• Vivere pienamente la propria corporeità, percepire il suo potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che gli consentano una buona autonomia nella gestione delle giornate;



- Partecipare alle attività di gioco rispettandone le regole e assumendo comportamenti di responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente che ci circonda

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "G. RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda allegato



Allegato:

curricolo competenze INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale risulta caratterizzato da: - particolare attenzione agli anni ponte con l'elaborazione di attività condivise tra gli ordini di scuola; - attenzione all'accoglienza negli anni di ingresso

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I team docenti si confrontano al loro interno e con gli altri team del plesso per condividere il raggiungimento delle seguenti competenze trasversali. Area educativa: - autonomia personale e nella cura del proprio materiale ; - maturazione delle abilità di comunicazione tra pari e con l'adulto; - rispetto delle regole di convivenza. Area didattica: - alfabetizzazione di base il lingua italiana (sia come lingua madre sia come L 2), per migliorare le capacità di comunicazione e le opportunità di accedere all'apprendimento; - giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza per essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'applicazione del curricolo si presta particolare attenzione: -ad alcuni momenti culturali significativi (Festività natalizie, Festa dei nonni, Carnevale, festa degli alberi...); - alla collaborazione con associazioni culturali (Biblioteca Civica, Università Adulti) e sportive del territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: A.C.PERTILE - CAMISANO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO: Si veda allegato, valevole per tutte le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA: Si veda sezione specifica nell'allegato del curricolo d'Istituto valevole per tutte le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

curricolo competenze verticale_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale risulta caratterizzato da: - particolare attenzione agli anni ponte; - elaborazione di prove condivise tra gli ordini di scuola; -elaborazione condivisa di prove di competenza annuali e intermedie - attenzione all'accoglienza negli anni di ingresso

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I team docenti si confrontano al loro interno, con gli altri team del plesso e in coordinamento con gli altri team dell'istituto per condividere il raggiungimento delle seguenti competenze trasversali. Area educativa: - autonomia personale e nella cura del proprio materiale scolastico; - maturazione delle abilità di comunicazione tra pari e con l'adulto; - rispetto delle regole di convivenza. Area didattica: - alfabetizzazione di base il lingua italiana (sia come lingua madre sia come L 2), per migliorare le capacità di comunicazione e le opportunità di accedere all'apprendimento; - avvio al metodo di studio; - acquisizione degli strumenti di base del linguaggio matematico e scientifico.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'applicazione del curricolo si presta particolare attenzione: -ad alcuni momenti culturali significativi (Festività natalizie, giorno della memoria, festa degli alberi...); - alla collaborazione con associazioni culturali (Biblioteca Civica, Università Adulti) e sportive del territorio;

Dettaglio Curricolo plesso: MARCONI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO: Si veda allegato, valevole per tutte le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA: Si veda sezione specifica nell'allegato del curricolo d'Istituto valevole per tutte le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

curricolo competenze verticale_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale risulta caratterizzato da: - particolare attenzione agli anni ponte; - elaborazione di prove condivise tra gli ordini di scuola; -elaborazione condivisa di prove di competenza annuali e intermedie -attenzione all'accoglienza negli anni di ingresso

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I team docenti si confrontano al loro interno, con gli altri team del plesso e in coordinamento con gli altri team dell'istituto per condividere il raggiungimento delle seguenti competenze trasversali. Area educativa: - autonomia personale e nella cura del proprio materiale scolastico; - maturazione delle abilità di comunicazione tra pari e con l'adulto; - rispetto delle regole di convivenza. Area didattica: - alfabetizzazione di base il lingua italiana (sia come lingua madre sia come L 2), per migliorare le capacità di comunicazione e le opportunità di accedere all'apprendimento; - avvio al metodo di studio; - acquisizione degli strumenti di base del linguaggio matematico e scientifico.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'applicazione del curricolo si presta particolare attenzione: -ad alcuni momenti culturali significativi (Festività natalizie, giorno della memoria, festa degli alberi...); - alla collaborazione con associazioni culturali (Biblioteca Civica, Università Adulti) e sportive del territorio;



Dettaglio Curricolo plesso: FOGAZZARO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO: Si veda allegato, valevole per tutte le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA: Si veda sezione specifica nell'allegato del curricolo d'Istituto valevole per tutte le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

curricolo competenze verticale_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale risulta caratterizzato da: - particolare attenzione agli anni ponte; - elaborazione di prove condivise tra gli ordini di scuola; - elaborazione condivisa di prove di competenza annuali e intermedie - attenzione all'accoglienza negli anni di ingresso

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I team docenti si confrontano al loro interno, con gli altri team del plesso e in coordinamento con gli altri team dell'istituto per condividere il raggiungimento delle seguenti competenze trasversali. Area educativa: - autonomia personale e nella cura del proprio materiale scolastico; - maturazione delle abilità di comunicazione tra pari e con l'adulto; - rispetto delle regole di convivenza. Area didattica: - alfabetizzazione di base il lingua italiana (sia come lingua madre sia come L 2), per migliorare le capacità di comunicazione e le opportunità di accedere all'apprendimento; - avvio al metodo di studio; - acquisizione degli strumenti di base del linguaggio matematico e scientifico.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'applicazione del curricolo si presta particolare attenzione: -ad alcuni momenti culturali significativi (Festività natalizie, giorno della memoria, festa degli alberi...); - alla collaborazione con associazioni culturali (Biblioteca Civica, Università Adulti) e sportive del territorio; - alla sensibilizzazione verso corrette abitudini alimentari con percorsi dedicati e collaborazioni



con enti esterni.

Dettaglio Curricolo plesso: VIRGILIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO: Si veda allegato, valevole per tutte le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA: Si veda sezione specifica nell'allegato del curricolo d'Istituto valevole per tutte le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

curricolo competenze verticale_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo si caratterizza per i seguenti aspetti: 1)Attenzione all'anno ponte (passaggio Primaria/Secondaria). 2)Progettazione e condivisione nei dipartimenti disciplinari di obiettivi, contenuti e competenze. 3)Progressivo consolidamento delle competenze di base

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Area Educativa _Assunzione di una linea comune discussa e approvata in collegio docenti su alcuni obiettivi educativi fondamentali:organizzazione del materiale scolastico, disciplina alunni, gradualità nel triennio circa l'assunzione di responsabilità individuali da parte dei discenti; _Organizzazione e conduzione del lavoro in modo autonomo Area Didattica:
_Consolidamento del metodo di studio e reperimento di strategie di studio efficaci.
_Acquisizione del metodo scientifico. _Espressione nei linguaggi delle diverse discipline.
_Sviluppo di competenze metacognitive.

Utilizzo della quota di autonomia

_Collaborazione con la Biblioteca Civica:letture espressive,organizzazione di incontri sul tema della legalità , partecipazione a spettacoli teatrali con tematiche individuate da scuola e biblioteca. _Collaborazione con assessorato all'ambiente: partecipazione a puliAmo Camisano _Collaborazione con l'Associazione Aprirsi nell'ambito dell'evento Fiestamondo
_Collaborazione con l'Ente locale per iniziative promosse dallo stesso e connesse alle tradizioni locali o a commemorazioni nazionali _Concerto di fine anno dell'Orchestra Virgilio



aperto alla cittadinanza _Collaborazione con l'associazione No alla Guerra e Mato Grosso



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● L'ORTO DI NOI BAMBINI

Gestione orto didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinamento alla natura, ai suoi ritmi e ai suoi tempi, nonché alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, amare e rispettare; Promozione di esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze come osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi, risolvere problemi; Graduale costruzione di pensieri scientifici e atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo (semina piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Chiesa parrocchiale

● Progetto area lingue straniere- scuola secondaria di I grado

- Lettorato in lingua inglese, francese e spagnola; - Espanol Dinamico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il lettorato ha come obiettivo il creare situazioni comunicative autentiche e il potenziamento dell'interazione orale, per lo sviluppo delle competenze interculturali

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto area Cittadinanza attiva - scuola secondaria di I grado

Progetto che incorpora le seguenti attività: - te lo racconto io; - classe più pulita; - giornate a tema; - coloriamo la scuola; - attività formative ed educative alternative all'IRC; - incontro Carabinieri forestali; - incontro Polizia Postale; - Impronta idrica; - Intercultura e legalità; - SERR 2022 - "Diamoci un taglio...a modo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

- Promuovere il rispetto dell'ambiente scolastico in tutte le sue forme; - Prevenzione e contrasto al Bullismo e al cyber bullismo. Uso consapevole dei social; - Educazione ambientale, tutela specie animali e piante; - Intercultura: Favorire l'inserimento degli alunni stranieri e delle loro famiglie. Promuovere la convivenza civile e il rispetto delle individualità; apprezzare tradizioni e culture diverse dalla propria sensibilizzare rispetto a situazioni di difficoltà. Promuovere atteggiamenti di solidarietà e gratuità. - Legalità: sensibilizzare sull'importanza delle regole e della correttezza; della giustizia e del bene comune. Riflettere sul valore e sulla dignità di ogni essere umano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Biblioteca civica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

piste di atletica; campi esterni; cinema-teatro

Lux

● Progetto Area Inclusione - scuola secondaria di I grado

- Momenti di speciale normalità; - Orientiamoci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Attività laboratoriali a carattere inclusivo volte alla valorizzazione delle differenze come valorizzazione delle potenzialità di ciascuno; - Attività diversificate che mirano alla conoscenza di sé, alla conoscenza e alla successiva scelta della scuola superiore, all'abbattimento degli stereotipi.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

laboratorio di cucina (interno)

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Scuderia "Il Moraro" Cooperativa sociale "Il Sogno"

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto area logico matematica - scuola secondaria di I grado

Giochi matematici



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire abilità di cooperare nel gruppo; - Migliorare il rendimento scolastico nell'area logico-matematica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Aula generica

Museo di scienze naturali di Venezia

● Progetto Cittadinanza - scuola primaria

- progetto SORARIS (raccolta differenziata); - rete senza fili (uso corretto dei social e dei videogiochi); - Acqua Oro Blu (consapevolezza valore idrico-ambientale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- riconoscere il valore dell'ambiente naturale - riconoscere gli elementi necessari alla gestione efficace dei social/videogiochi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Giardini e parchi

● Progetto area motoria - scuola infanzia/primaria

- Lo Sport va a scuola; - Più Sport a scuola; - corso di nuoto;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico - fisico; • promuovere l' acquisizione dell' autonomia, dell' autostima, della capacità di collaborazione; • sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; • determinare un corretto approccio alla competizione; • partecipare con rispetto alle regole di gioco; • assumere comportamenti corretti verso gli altri, imparando ad accettare anche la sconfitta; • soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo, cooperativo ed inclusivo. -Esplorare con sicurezza un territorio e orientarsi usando una mappa dettagliata. -Migliorare la coesione di un gruppo e la capacità di risolvere problemi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Giardini e parchi

● Progetto area logico matematica - scuola primaria

- MindLab (Percorso metodologico per sviluppare competenze per affrontare problematiche di vita quotidiana. Si utilizzano giochi di pensiero che simulano situazioni problematiche dove si esercitano capacità e abilità e quindi si acquisiscono diverse strategie); - GiocaMat (Esperienza che permette agli studenti di mettersi in gioco e confrontarsi con i pari su situazioni problematiche, di sviluppare un atteggiamento più positivo rispetto alla matematica.); - Innovamat

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'esperienza dei giochi svolti in piccoli gruppi si presta a cercare di raggiungere molteplici obiettivi. - stimolare la curiosità - migliorare la stima delle proprie capacità matematiche - cambiare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema) - imparare a confrontarsi e a collaborare (con i compagni e l'animatore).



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● Progetto area espressiva - scuola infanzia

"Giochi di Terra" Laboratorio di ceramica per i bambini grandi per: - scoprire il piacere di manipolare e creare con la terra; - favorire l'espressione della creatività di ciascuno. Il linguaggio musicale come espressione del mondo interiore del bambino. I bambini verranno coinvolti nelle seguenti attività: - una breve fase di conoscenza del gruppo - il gioco dei nomi per apprendere la musicalità - il suono: - l'altezza - la durata - i volumi - il timbro - provenienza del suono - i suoni che ci circondano - il canto - drammatizzazione: la fiaba in musica. Acquisizione del linguaggio musicale come strumento di espressione del mondo interiore Sviluppare la sensibilità artistica Sperimentare un semplice approccio al mondo dei suoni e della musica Percepire il senso ritmico Sviluppare la socialità e l'inserimento armonico nel gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Laboratorio di ceramica
Potenziamento della muscolatura della mano
Potenziamento del coordinamento occhio-mano
Sviluppo della conoscenza del sé e delle proprie emozioni
Sviluppo della capacità di progettazione e realizzazione di un piccolo progetto
Progettare rispettando relazioni spaziali e temporali. Il linguaggio musicale. - Sviluppo della sensibilità uditiva - Sviluppo del senso ritmico - Sviluppo della potenzialità vocale in relazione al canto - Sviluppo della socialità e inserimento armonico nel gruppo - Sviluppo della capacità psicomotoria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di ceramica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto area Educativa - scuola infanzia/primaria

- Gioco con il mio corpo (Promozione della consapevolezza corporea, della coscienza di sé e delle proprie emozioni attraverso la sperimentazione di andature e percorsi, labirinti, giochi di movimento libero e di gruppo); - ACQUERELLI... AMO (Un genitore esperto proporrà agli alunni un percorso per acquisire abilità pittoriche partendo dall'osservazione di un paesaggio); - Il viaggio del latte (Favorire un percorso di educazione alimentare e in particolare modo di un



alimento importante per la crescita: il latte con i suoi derivati.) - Capsule del tempo 3.0 (Italgas proporrà a tutti gli studenti delle scuole primarie di redigere l'elaborato "Racconto il mio presente e immagino il mio futuro": gli elaborati potranno essere corredati da disegni e fotografie. I componenti saranno riposti dalle scuole in semplici buste, una per ciascuna classe, e verranno ritirate da personale di Italgas; verranno quindi sigillati in appositi plichi nelle capsule, sulle quali sarà apposto l'indicazione della scuola di appartenenza e saranno conservate nei locali di Heritage Lab e dell'Archivio Storico, divenendo, di fatto, per sempre inalienabili).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare la conoscenza di sé; - Conoscere tecniche di rappresentazione della realtà; - riflettere sui meccanismi di trasformazione del mondo e della materia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto area Inclusione - scuola primaria - scuola dell'infanzia

- momenti di speciale normalità (attività laboratoriali a carattere inclusivo volte alla valorizzazione delle differenze come valorizzazione delle potenzialità di ciascuno); - Psicomotricità: emozioni in movimento (Fornire esperienze significative sul piano emotivo-affettivo e allo stesso tempo motorio) - Collaboriamo insieme (introdurre un giovane con disabilità nell'ambiente lavorativo dandogli la possibilità di interagire con gli alunni e con gli insegnanti nel corso dei progetti previsti durante l'anno scolastico.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppare la sensibilità di inclusione riconoscendo le potenzialità dell'altro Sviluppo della socialità e inserimento armonico nel gruppo. Sviluppo della capacità psicomotoria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto area musicale espressiva: - scuola infanzia/primaria

- Musica in movimento - Body percussion: cantiamoci e suoniamoci su -Parole in musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le attività proposte si prefiggono di raggiungere i seguenti obiettivi: sviluppo della sensibilità uditiva e del senso ritmico. Sviluppo della potenzialità vocale in relazione al canto. Sviluppo della socialità e inserimento armonico nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● **Edugreen**

Recupero utilizzo aree esterne come ambienti di apprendimento. Attivazione orto didattico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riorganizzazione delle aiuole antistanti le aule con allestimenti tematici (piante da fiore, aromatiche, cereali, zucche...); Attivazione di un orto didattico presumibilmente in area anfiteatro esterno; Predisposizione di vasoni in punti diversi del giardino per abbellimento spazi esterni; trasformazione della piattaforma circolare interna con struttura verticale da arricchire con creazioni "verdi" che seguano ritmi e cambiamenti stagionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Progetto BIBLIOTECA

Promuovere il piacere di leggere attraverso l'apertura della biblioteca scolastica, la



collaborazione con la biblioteca civica, attività laboratoriali e attraverso la partecipazione ad eventi di carattere locale e nazionale (Io leggo perchè..., Libriamoci, Maratona di lettura ecc.).
Attività "Amico libro" per scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promuovere il piacere di leggere; - migliorare le competenze narrative relative alla lingua Italiana

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Biblioteche

Biblioteca Civica

Classica

Informatizzata

● Progetto area Educativa - scuola secondaria di 1° grado

- A scuola con l'esperto (attività motivazionali); - Sportello di psicologia scolastica (Attività di consulenza a livello di singolo (alunno, famiglia, docente). Interventi mirati nelle classi);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- migliorare l'autostima individuale; - ridurre le relazioni conflittuali a scuola; - correggere e diminuire episodi di bullismo/cyberbullismo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetto area Affettiva e delle Emozioni - scuola primaria

- Emozioni, differenze, corporeità (approccio ad un'educazione sessuale e affettiva); - Tutti insieme si può (promuovere l'integrazione dell'affettività nella totalità della persona, con la consapevolezza del valore di questa dimensione che entra in gioco in ogni relazione interpersonale.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Riconoscere le proprie emozioni; - ridurre le relazioni conflittuali a scuola; - riconoscere il valore dell'altro

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto Edu.Care

Screening per i bambini da parte di alcune insegnanti e confronto/supporto con una logopedista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

riconoscere difficoltà logopediche ed attivare interventi mirati

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SERR 2022

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

- 1) Consolidamento del concetto di "Riduzione", "Riuso" "Riciclo";



2) Acquisizione del concetto di economia circolare e sostenibile.

Valutazione 8 per almeno il 75% degli studenti relativamente ai due obiettivi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il tema cambia ogni anno. nel 2022-2023 si tratta di progettare e realizzare oggetti di uso quotidiano attraverso la trasformazione di tessili in via di dismissione.

Il focus di intervento è quello della riduzione di materiali di risulta sia diminuendo il quantitativo, sia prolungando il tempo di vita dei materiali e dei manufatti utilizzati.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Valutazione in educazione civica minimo 8 per almeno il 75% degli alunni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In ciascun Plesso dell'Istituto vengono intraprese attività di outdoor learning, predisponendo



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

aree dedicate delle pertinenze. Parallelamente si utilizzano strumenti di rilevazione di parametri atmosferici (Temperatura, velocità del vento, mm di pioggia..) per ottenere serie statistiche da utilizzare durante le attività curricolari. A livello di scuola secondaria si sperimenta l'utilizzo di una serra idroponica per la crescita di erbe aromatiche e per la germinazione di semi da destinare a successivo trapianto in terra.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: la scuola nel cloud
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gestione delle piattaforme per la Didattica Digitale Integrata (Google Workspace for Education), per il Registro Elettronico, nonché per la Segreteria Digitale (Nuvola)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Smart@school
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti e gli studenti delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo.

Gli esiti previsti sono:

- avviare tutto il ciclo di Scuola Primaria (dalla classe 1a alla classe 5a) alla conoscenza del coding;
- aumentare del 5% le attività prodotte per l'evento "L'ora del codice".

Titolo attività: DigiComp
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti e gli alunni delle Scuole Primarie e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo.
I risultati attesi sono:

- almeno 80% degli alunni delle classi quinte di scuola primaria con livello 2 rispetto al Digicomp 2.1 per le competenze digitali dei cittadini;
- almeno 80% degli alunni delle classi terze di scuola secondaria di 1° grado con livello 4 rispetto al Digicomp 2.1 per le competenze digitali dei cittadini;
- almeno 70% dei docenti con livello "Integrator" rispetto al SELFIEforTEACHERS Self-Reflection Report

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digital teaching support
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo di ogni ordine e grado.

Ci si prefigge di attivare formazione rispetto all'utilizzo delle tecnologie come supporto nelle nuove metodologie didattiche

Inoltre ci si aspetta di :

- Formare i docenti su piattaforme/applicazioni legate alle nuove metodologie didattiche
- Aumentare del 10% l'uso dei table/ PC in tutti gli ordini scolastici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIRGILIO - VIMM864013

Criteri di valutazione comuni

Si veda allegato.

Allegato:

Valutazione degli alunni scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato

Allegato:

Griglie di Valutazione Educazione civica_IC Camisano Vicentino.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda allegato.



Allegato:

griglia di comportamento medie approvata CD del 21 maggio (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda allegato.

Allegato:

stralcio ammissione-non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda allegato.

Allegato:

stralcio ammissione-non ammissione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



A.C.PERTILE - CAMISANO - VIEE864014

MARCONI - VIEE864025

FOGAZZARO - VIEE864036

Criteri di valutazione comuni

Si veda allegato.

Allegato:

linee guida valutazione Primarie I.C. Camisano Vic.no ultimo (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato.

Allegato:

Griglie di Valutazione Educazione civica_IC Camisano Vicentino.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda allegato.

Allegato:

indicatori di comportamento e rubrica valutativa primaria 20-21 (1).pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La scuola da un punto di vista di **CULTURA INCLUSIVA** mette al centro la persona, pertanto tutti, bambini e adulti, sono i benvenuti. L'accoglienza della persona si basa su una prospettiva di ascolto. In una ottica di inclusione, inoltre, si è riscontrato una discreta collaborazione con la comunità territoriale, anche se non sono ancora stati attuati progetti inclusivi di particolare rilevanza.

Nel complesso all'interno dell'istituto aiuto, ascolto e collaborazione nei vari team sono presenti, grazie alla maggiore sensibilità di alcuni insegnanti neo-assunti che hanno portato maggiori competenze professionalizzanti all'interno delle stesse equipe di lavoro.

La scuola da un punto di vista di **POLITICHE INCLUSIVE** attua procedure per sviluppare una scuola per tutti, in modo particolare si presta cura e attenzione all'ambientamento degli alunni, rispettando le normative in vigore sia per abbattere le barriere architettoniche, sia riducendo gli ostacoli all'apprendimento. I docenti curricolari hanno dimostrato nel tempo una maggiore apertura e revisione degli obiettivi sottoscritti e stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato con l'obiettivo di garantire la continuità educativa nel tempo.

La scuola da un punto di vista delle **PRATICHE INCLUSIVE** ha cercato negli ultimi anni di attivare risorse e costruire pratiche inclusive che si concretizzano nella partecipazione e nel coinvolgimento attivo e cooperativo degli alunni nel personale processo di apprendimento. All'interno della classe gli alunni collaborano tra loro attraverso attività in piccolo gruppo, tutoring, laboratori e progetti ponte tra i diversi ordini di scuola.

Infine, la scuola realizza: momenti di accoglienza delle famiglie e degli alunni stranieri e la somministrazione di prove d'ingresso agli alunni. L'accoglienza degli alunni avviene attraverso: laboratori di prima e seconda alfabetizzazione, attività con i mediatori culturali e corsi di alfabetizzazione per i genitori e adulti stranieri del territorio. La scuola elabora significativi percorsi



interculturali e di cittadinanza attiva aperti anche al territorio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola da un punto di vista di CULTURA INCLUSIVA potrebbe attivare maggiormente le risorse di collaborazione con la comunità locale al fine di costruire rete a supporto dello sviluppo del percorso di Vita di ciascun allievo. Tra gli insegnanti si rileva la necessità di essere in formazione continua per rispondere al meglio ai bisogni dei bambini, nello specifico riguardo il tema dell'inclusione.

La scuola da un punto di vista delle POLITICHE INCLUSIVE deve stimolare in tutti gli stakeholder l'attenzione alle normative vigenti per abbattere gli ostacoli all'apprendimento.

La scuola da un punto di vista di PRATICHE INCLUSIVE potrebbe stimolare una maggior condivisione di buone prassi educative, sfruttando al meglio risorse interne che possiedono specifiche competenze. Infine, si rileva che la stesura del PDF e del PEI è ancora a carico dell'insegnante di sostegno assegnato alla classe dove è presente un alunno con certificazione. Inoltre, i PDP stilati per i BES non sono ancora percepiti pienamente dai genitori come opportunità per creare una didattica inclusiva volta a promuovere il successo formativo dell'alunno. Negli ultimi anni le ore destinate agli alunni certificati sono progressivamente diminuite costringendo gli insegnanti a concentrare il proprio intervento privilegiando l'area linguistica e matematica (senza tener quindi conto delle diverse intelligenze e potenzialità di ciascuno).

Le iniziative per gli alunni stranieri risultano parzialmente realizzabili in quanto i fondi e i finanziamenti sono sempre in parte esigui e sono disponibili spesso in corso d'anno dopo la progettazione di settembre; lo studio assistito a volte non viene attuato nei tempi previsti e i laboratori sono temporanei e rivolti agli alunni in situazioni di emergenza linguistica/comunicativa.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Le azioni di recupero avvengono sia per la Scuola Primaria che per la scuola Secondaria di I° grado. Nel lavoro d'aula si attuano interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti come: peer tutoring, gruppi di livello, classi aperte, cooperative learning. – Per quanto riguarda gli alunni stranieri in difficoltà linguistica, la scuola attiva: - percorsi linguistici di prima/seconda alfabetizzazione; - interventi individualizzati gestiti dall'insegnante di classe che, di solito, realizza un percorso specifico, in base alle reali capacità dell'alunno.



Per alunni gifted si realizzano progetti ad hoc, al fine di creare percorsi di sviluppo di ben-essere all'interno della scuola.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sono attive significative azioni di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini salvo la partecipazione a gare e competizioni di matematica e inglese.

Non si attiva il mediatore linguistico-culturale e, per quanto riguarda gli alunni stranieri, la scuola riconosce le seguenti difficoltà: -gli alunni provenienti dai paesi extraeuropei come la Cina presentano maggiori difficoltà linguistiche e devono affrontare un percorso di alfabetizzazione molto lungo (almeno 2 anni); - il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti nel campo linguistico/comunicativo è gestito solo dall'insegnante di classe, in collaborazione con le figure strumentali; - la mancanza di compresenze e risorse non permette agli studenti di acquisire una conoscenza della lingua adatta allo studio e quindi non consente di valorizzare le proprie particolari attitudini soprattutto in vista dell'orientamento scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è lo strumento fondamentale per l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento a favore dell'alunno con disabilità, è quindi parte integrante e operativa del Progetto di vita. Tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo Dinamico Funzionale. La progettazione educativo-didattica viene compilata entro il mese di ottobre, con possibile proroga al 30 di novembre. Può subire delle modifiche in itinere relativamente agli interventi oppure può essere opportunamente aggiornata in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. La valutazione degli alunni disabili è redatta seguendo il PEI, tiene conto degli obiettivi educativi, cognitivi, relazionali, comunicativo -linguistici e di autonomia in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento e al personale stile cognitivo. Il documento contiene in maniera esplicita i contenuti relativi alle discipline trattate, anche in parziale o totale sostituzione dei contenuti previsti nella programmazione di classe. Con l'entrata in vigore del Nuovo Modello PEI, Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e la successiva nota ministeriale DGSIP prot. n. 3330 del 13/10/2022 con la quale si intende fornire indicazioni operative sugli adempimenti relativi ai processi di inclusione degli alunni con disabilità nonché, in particolare, sulle modalità di redazione dei PEI per l'a.s.2022/2023 a seguito della sentenza n. 3196 del 15/04/2022, si decretano tre momenti importanti per il monitoraggio e la verifica degli obiettivi contenuti all'interno del documento PEI. I tre momenti sono: programmazione, entro ottobre; verifica intermedia tra gennaio e febbraio; verifica finale aprile-maggio. Tali momenti consentono al documento di diventare "flessibile" e di adattarsi al percorso di sviluppo, di crescita e di apprendimento dell'alunno. Nel passaggio fra i diversi gradi di istruzione o in caso di trasferimento ad altro istituto verranno fornite alla scuola di destinazione tutte le informazioni atte a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è un documento ufficiale è redatto dal GLO, gruppo di lavoro operativo e costituito secondo Decreto ad inizio anno scolastico. Il GLO è composto da tutto il Consiglio di Classe docenti assegnato alla classe di appartenenza dell'alunno, dai genitori, dalle figure professionali interne all'istituzione scolastica ed esterne che costituiscono la rete a supporto dello sviluppo del Progetto di Vita, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel processo di inclusione dell'alunno con BES. Per gli alunni in possesso di certificazione secondo L.104/92, la famiglia presenta al Servizio Sanitario impegnativa del MMG per una valutazione multidisciplinare che emette la certificazione di disabilità (L.104/92 art.3 comma 1); in caso di gravità la famiglia presenta all'INPS la domanda per l'accertamento e la gravità della disabilità (L.104/92 art.3 comma 3). La famiglia poi consegna agli Enti preposti la certificazione di disabilità e/o attestazione di invalidità (accertamento di gravità) per la definizione del Profilo Dinamico Funzionale, del Progetto di Vita e del Progetto Educativo Individualizzato (come previsto dal Decreto Applicativo della Legge n. 107/2015 della "Buona scuola"). Per gli alunni DSA, la famiglia con impegnativa del MMG si reca presso un Ente accreditato dalla Regione Veneto, che emette Diagnosi clinica (L.170/2000). Tale diagnosi consegnata agli Enti preposti prevede la redazione del Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni BES, disagio familiare (per cui esiste relazione dei servizi sociali) o svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (senza diagnosi o relazione) può essere proposto il Piano didattico Personalizzato. La famiglia partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato e collabora alla sua realizzazione. La famiglia, inoltre, condivide le valutazioni in ordine ai risultati raggiunti in itinere e al termine del percorso scolastico attraverso colloqui individuali con tutti gli insegnanti del Consiglio di classe ed è corresponsabile in relazione al percorso di crescita, di autonomia, di assunzione di responsabilità da parte dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

INFANZIA-PRIMARIA Criteri e modalità di valutazione Al fine di accertare il regolare sviluppo delle competenze linguistiche e dei requisiti alla scolarizzazione, viene attuato il "Progetto EDU.CARE" per:

- rilevare precocemente eventuali ritardi o disturbi del linguaggio;
- porre eventuali basi per un programma educativo di recupero;
- garantire continuità nel passaggio infanzia - scuola primaria, aiutando i bambini ad affrontare con maggiore tranquillità l'impatto con il nuovo ambiente. Nello specifico si pongono i seguenti obiettivi: - individuare aree di criticità e avviare i bambini segnalati ad una fase di screening approfondito alla scuola dell'infanzia; - avviare una fase di conferma/nuova rilevazione di difficoltà linguistiche negli alunni di classe prima della scuola primaria; - segnalare casi rilevanti alle strutture competenti (neuropsichiatria, distretto socio-sanitario); - programmare attività didattiche volte a potenziare i prerequisiti di apprendimento. L'attuazione del progetto prevede: - un'azione di screening presso le scuole dell'infanzia statale e paritarie del territorio da parte di insegnanti appositamente formate; - un'azione di approfondimento post-screening di profili con significative criticità ad opera di una logopedista incaricata dall'Istituto. Ai fini della continuità e del corretto inserimento dell'alunno alla scuola primaria sono previste anche le seguenti attività: - l'osservazione diretta dei bambini grandi delle scuole dell'infanzia statale e paritarie da parte dei docenti delle classi quinte di scuola primaria; - la visita dei bambini grandi delle scuole dell'infanzia del territorio nei vari plessi di scuola primaria di riferimento; - partecipazione degli insegnanti di classe quinta all'incontro di verifica del P.E.I. dei bambini con certificazione iscritti alla futura classe prima; - un incontro a giugno tra insegnanti dei due ordini di scuola per il passaggio di informazioni anche attraverso una modulistica dedicata; - per gli alunni Bes/Certificati gli insegnanti dell'infanzia compileranno un modulo in cui saranno evidenziate le criticità e le potenzialità, le notizie relative ai rapporti con la famiglia, il percorso, le metodologie e le strategie usate; - un eventuale incontro a settembre tra insegnanti dei due ordini di scuola nel caso in cui gli insegnanti assegnati alle classi prime non corrispondano a quelli che hanno partecipato all'incontro per il passaggio di informazioni di giugno. Monitoraggio Gli esiti delle prove di screening somministrate alla scuola dell'infanzia verranno registrate dai docenti preposti mentre la figura specialistica, che curerà eventuali approfondimenti, stilerà delle apposite relazioni sulle aree di criticità emerse. In itinere l'efficacia dell'intervento e delle strategie di recupero attuate saranno misurate tramite raccolta delle osservazioni da parte degli insegnanti di scuola dell'infanzia e, successivamente, di scuola primaria. Inoltre, è previsto un incontro di restituzione a dicembre tra gli insegnanti dei due ordini di scuola per la conferma/smentita delle situazioni segnalate dalla scuola dell'infanzia o dalla logopedista incaricata e per la verifica e l'eventuale adeguamento delle proposte formative.

PRIMARIA-SECONDARIA Criteri e modalità di valutazione Per rendere proficuo il passaggio tra i due ordini di



scuola si prevedono le seguenti attività: - a dicembre visita da parte degli alunni di classe quinta di scuola primaria presso la scuola secondaria di I grado; - in aprile somministrazione delle prove finali di competenza agli alunni di classe quinta da parte degli insegnanti curricolari; - entro i primi di maggio consegna alla Dirigenza degli esiti delle prove di competenza (file "Area didattica") e del documento in Excel "Area educativa"; - a maggio somministrazione delle prove previste dall'Invalsi con relativi esiti da consegnare alla Dirigenza; - entro i primi di maggio incontro dei docenti della scuola primaria con i colleghi della scuola secondaria per un passaggio delle informazioni specifiche su ogni alunno in vista della formazione, nel mese di giugno, delle future classi prime a cura della commissione di professori preposta; - per gli alunni Bes/Certificati le insegnanti della primaria compileranno una griglia/questionario in cui saranno evidenziati i rapporti con la famiglia, il percorso, le metodologie e le strategie usate. Monitoraggio - entro ottobre dell'anno scolastico successivo incontro tra gli insegnanti dei due ordini di scuole per un momento di restituzione in cui confrontarsi sugli alunni ed avanzare eventuali proposte/esigenze/ricieste. Valutazione alunni stranieri I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art.45). Per gli alunni stranieri è possibile un adattamento dei programmi e di conseguenza anche un adattamento della valutazione (che tenga conto dei singoli percorsi di apprendimento). Per il consiglio di classe che deve valutare alunni stranieri inseriti nel corso dell'anno scolastico - per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare - diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. (CM 24/06; Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PROTOCOLLO ORIENTAMENTO Il progetto Orientamento mira a sviluppare un progetto di vita personale che si fonda su una verificata conoscenza di sé e si attua durante tutta la vita scolastica



dell'alunno. La sua azione si articola nelle seguenti fasi: - Imparare a scegliere, distinguendo fra scelte reali e condizionamenti di tipo affettivo e ambientale; - acquisire informazioni sul sistema scolastico; - valorizzare le capacità degli alunni in relazione anche al percorso scolastico futuro; - condividere esperienze e conoscenze, valorizzando il vissuto degli allievi; - affiancare le famiglie degli alunni con bisogni speciali nel percorso di orientamento in collaborazione con la funzione strumentale BES e ALUNNI STRANIERI; - sostenere soprattutto gli allievi in difficoltà per evitare la dispersione scolastica; - conoscere la realtà socio ambientale del territorio. Le strategie per il raggiungimento del successo formativo vengono così declinate: □ sviluppare un metodo di studio efficace; □ accrescere la conoscenza e consapevolezza di se stessi ; □ accrescere l'autonomia e la fiducia individuale; □ essere in grado di relazionarsi; □ imparare ad autovalutarsi in modo critico; □ attuare una scelta ragionata, basata sulla conoscenza di reali attitudini, interessi, potenzialità; □ conoscere i vari percorsi di scuola superiore in base al tipo di preparazione (più pratica o più teorica) e alla sua spendibilità nel mondo del lavoro; □ essere in grado di analizzare in maniera obiettiva le informazioni acquisite; □ conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro e della nostra realtà economi-ca; □ comprendere l'importanza di consigli e opinioni degli adulti per una scelta attenta e ragionata della scuola superiore; □ coinvolgere in modo più puntuale le famiglie nel percorso orientativo. Il percorso, nell'arco del triennio della scuola secondaria di I grado, si articola in tre aree tematiche che vengono coniugate in modo differente a seconda della classe: a) conoscenza di sé (ed. affettività) b) metodo di lavoro c) conoscenza del mondo esterno (orientamento informativo): incontri con la rete "Orienta-insieme"; raccolta e distribuzione del materiale informativo inviato dalle scuole; ricerca dati in internet sul sistema di istruzione; stage negli istituti superiori; digitalizzazione dei materiali informativi sulle varie scuole superiori sul Registro elettronico e il sito web del IC, laboratori orientativi in loco; incontri Confindustria per approfondire le conoscenze dei settori economici e delle attività lavorative del nostro territorio; percorsi personalizzati in collaborazione con il CFP S.Gaetano di Vicenza; produzione del Consiglio Orientativo alle famiglie; azione di tutoraggio per gli alunni stranieri(opuscoli in lingua, aiuto in fase di iscrizione, supporto dei mediatori linguistici



Piano per la didattica digitale integrata

Si veda l'allegato

Allegati:

Piano per la Didattica Digitale Integrata revisione 2022_compressed.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una organizzazione interna, tesa a valorizzare le risorse umane presenti all'interno della Scuola per migliorare il proprio servizio al territorio nel quale opera.

Per una visione più dettagliata del funzionigramma si invita a vedere la [sezione dedicata all'interno del sito web](#)

Figure e Funzioni organizzative

Collaboratore DS	2 unità
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	9 unità
Funzione strumentale	6 unità
Responsabile di plesso	5 unità
Animatore digitale	1 unità
Team digitale	3 unità

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio Personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Pagelle online

Sito web

Google Workspace for education



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore del DS Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento, con firma di atti interni organizzativi di ordinaria amministrazione; - preparazione con il Dirigente Scolastico dei lavori del Collegio Docenti unitario e dei settori della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria e stesura dei verbali del Collegio Unitario; - predisposizione calendario/pianificazione 40+40 ore funzionali all'insegnamento, e relative convocazioni; - raccolta delle richieste progettuali per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e relativo sviluppo; - definizione degli incarichi e delle commissioni in base a delibere di Collegio Docenti; - rapporti con le Funzioni Strumentali per raccordare i loro compiti con quelli dirigenziali e amministrativi (Inclusione, Continuità e orientamento, Sicurezza, ...)

Secondo collaboratore del DS Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - preparazione con il Dirigente Scolastico dei lavori del Collegio Docenti Unitario e della Scuola Secondaria ; - predisposizione

2



calendario/pianificazione 40+40 ore funzionali all'insegnamento, e relative convocazioni (scuola secondaria); - raccolta delle richieste progettuali per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e relativo sviluppo (scuola secondaria); - definizione degli incarichi e dei dipartimenti in base a delibere di Collegio Docenti; - rapporti con le Funzioni Strumentali per raccordare i loro compiti con quelli dirigenziali e amministrativi (disagio, sicurezza, rapporti con Enti, integrazione e intercultura, formazione, ...) Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti i seguenti risultati: - garantire in ogni momento e in ogni situazione l'efficienza organizzativa dell'istituto

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Confronto, coordinamento e monitoraggio in ogni momento e in ogni situazione dell'efficienza organizzativa dell'istituto. 9

Funzione strumentale

AREA INCLUSIONE (alunni BES e stranieri): 6 docenti Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - monitorare la situazione degli alunni BES e le loro necessità; - coordinare le azioni e gli interventi metodologici e didattici degli insegnanti, compresa la redazione e la cura della documentazione. Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: - elaborazione del PAI (piano annuale per l'inclusione) e delle azioni connesse; - promozione dell'inclusione scolastica. AREA CONTINUITÀ' E ORIENTAMENTO: 5 docenti Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - coordinare le attività di Istituto nei passaggi da un ordine di scuola all'altro; - orientare i ragazzi nel periodo che precede la

6



sceita della scuola secondaria. Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: - controllo e aggiornamento della documentazione; - organizzazione incontri e iniziative di continuità/orientamento. AREA SICUREZZA: 1 docente Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - coordinare il servizio di prevenzione e protezione; - predisporre, verificare e pianificare il piano di gestione delle emergenze; - collaborare con il DS nella valutazione dei rischi. Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: - assicurare la sicurezza di tutti i plessi dell'IC. AREA AUTOVALUTAZIONE: 1 docente Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - tabulare e analizzare i dati relativi alle prove standardizzate e di Istituto. Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: - migliorare gli esiti degli studenti mediante riflessione su dati oggettivi. AREA BIBLIOTECA: 4 docenti Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - potenziare e valorizzare le biblioteche scolastiche dell'Istituto ed offrire a tutti i soggetti della scuola un punto di riferimento organizzativo e di coordinamento delle attività culturali; - ricercare percorsi nuovi per stimolare la lettura; - orientare e informare sul funzionamento stesso della biblioteca. - attivare collaborazioni con altri Enti presenti nel territorio (Biblioteca Civica, Università Adulti Anziani,...). Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: - promuovere il piacere alla lettura attraverso



	iniziative motivanti e coinvolgenti.	
Responsabile di plesso	Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - organizzare il funzionamento efficiente ed efficace del plesso scolastico nelle attività quotidiane; - organizzare un funzionale sistema di comunicazione interna; - mantenere la comunicazione con le famiglie. Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: -costituire il punto di riferimento organizzativo per il personale del plesso e per la famiglie.	7
Animatore digitale	Progettazione e coordinamento delle iniziative connesse al PNSD.	1
Team digitale	Attività di supporto all'animatore digitale.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Laboratori di alfabetizzazione e recupero (3 docenti). Funzione di primo collaboratore del DS (1 docente). Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Relazioni con il Pubblico: fornitori /docenti / ATA /Ente Locale
Gestione Posta elettronica Protocollo, comunicati e circolari
Archiviazione del protocollo.

Ufficio acquisti

L'Area Acquisti si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Svolgimento dell'attività negoziale, effettuazione dei bandi di gara, predisposizione dei contratti, Pratiche relative alle piattaforme CONSIP, MEPA, DURC e CIG. Visite guidate, viaggi d'istruzione. Pratiche relative all'Inventario e al facile consumo
Gestione Fatture Elettroniche e registro. Archiviazione documenti relativi a mandati e reversali

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle, certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Tenuta dei fascicoli. · predisposizione pratiche per l'adozione dei libri di testo.

Ufficio Personale

· Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e



all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. • Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. • Inquadramenti economici contrattuali. • Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. • Procedimenti disciplinari. • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. • Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. • Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Tenuta dei fascicoli personali. • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

segreteria digitale <https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Orientainsieme**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Arcobaleno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Autismo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sirvess

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INFANZIA VICENZA -Rete di scuole dell'infanzia statali per il Sistema Integrato ZeroSei

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner aderente alla rete provinciale di Vicenza delle scuole dell'infanzia per il sistema integrato 0-6



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Social@life

Si intendono realizzare delle attività di formazione che riguardino le potenzialità e i rischi derivanti dall'uso e dall'abuso del Web e dei Social Media integrando conoscenze tecnologiche a principi di cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Incontri frontali

Formazione di Scuola/Rete

EFT Veneto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EFT Veneto

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti e (auto)valutazione di sistema

Attività di formazione volta a promuovere l'acquisizione di competenze per costruire strumenti e



criteri di analisi della qualità dell'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Attività di formazione volta a: - Favorire la diffusione di pratiche didattiche inclusive per tutti. - Aumentare la consapevolezza in merito alle tematiche dell'Inclusione in particolare in relazione ai bisogni degli alunni con disabilità e BES. - Conoscere ed implementare gli strumenti didattici e tecnologici per una classe inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: A scuola con Metodo..Logica!

Formazione rispetto alle metodologie innovative e le tecnologie che le supportano

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Istituto, unita alle proposte dell'EFT Veneto

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

L'attività intende promuovere: 1) la capacità di apprendere ed interiorizzare corrette forme di comportamento per la difesa della propria e altrui incolumità; 2) la conoscenza di ambienti, materiali, oggetti in quanto possibili fonti di rischio o pericolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Dedicata

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

A.S.L.

Novità sul nuovo regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Corso di formazione sull'utilizzo della segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo di software gestionali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione sulla protezione dei dati personali ai sensi del GDPR 2018

Descrizione dell'attività di formazione	Regolamento Europeo GDPR 2018
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola